

STATUTO

CENTRO STUDI

LABORATORIO DEL COTTO -APS

Art.1 – Costituzione e Sede

E' costituita in Cremona l'ente del terzo settore denominato “
Centro Studi LABORATORIO DEL COTTO – APS Gruppo
Culturale di Studi e Ricerche sull'arte della ceramica ” in forma
di Associazione di Promozione Sociale, di seguito indicato con il
termine di Associazione.

L'Associazione è apartitica, non ha finalità di lucro ed è retta dal
presente Statuto con le caratteristiche che la qualificano come
Associazione Culturale di Promozione Sociale ai sensi e per gli
effetti del Dlgs 117/2017.

I contenuti e la struttura dell'Associazione sono ispirati a principi di
solidarietà, trasparenza e democrazia che consentono l'effettiva
partecipazione dei Soci alla vita dell'Associazione stessa.

L'Associazione fa proprio, e promuove al suo interno, il principio
delle “pari opportunità” tra uomo e donna, e i principi “inviolabili della

persona”.

La durata dell'Associazione è illimitata.

L'Associazione ha sede nel Comune di Cremona, Largo Donatori del tempo libero n.7

Il Consiglio direttivo, con una sua deliberazione, può trasferire la sede nell'ambito dello stesso comune senza necessità di modifica del presente Statuto.

Art. 2 – Finalità e attività:

L'Associazione persegue, senza fini di lucro né diretto né indiretto, finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale con particolare riferimento al “Cotto”, ovvero tutte quelle realizzazioni ceramiche della tradizione padana, in particolare la tutela, promozione e divulgazione della conoscenza, la ricerca delle tradizioni culturali nonché la didattica delle tecniche di foggatura per creazioni artistiche, inserti murali, elaborati di vari impasti, e delle tecniche di restauro e conservazione del patrimonio artistico esistente

L'Associazione, nel perseguire le finalità di cui sopra, intende

esercitare, in via prevalente, le attività di interesse generale

rappresentate da:

-organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative

di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e

diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività

di interesse generale di cui all'art 5 Dlgs 117/2017;

- interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del

paesaggio, ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e

successive modificazioni;

In particolare l'Associazione si propone di:

a) promuovere gli interessi relativi al "Cotto", inerenti le attività

artistiche ed artigianali:

b) compiere studi e ricerche sulle tecniche del restauro del

patrimonio artistico, architettonico;

c) classificare e conservare reperti e parti di fregi architettonici;

d) promuovere la costituzione di un Museo del Cotto.

Gli scopi indicati vengono perseguiti in particolare attraverso:

1. La ricerca, la raccolta, la classificazione, la conservazione

dei reperti, opere d'arte e parti di esse e di documentazioni

(archivistiche, librerie e fotografiche) nel rispetto della normativa vigente;

2. La promozione e la pubblicazione di studi relativi alle tematiche e agli scopi sopra indicati;

3. L'organizzazione di convegni, incontri, manifestazioni e di tutte quelle iniziative che intendono raggiungere i fini sopra indicati.

L'Associazione svolge la propria attività di interesse generale prevalentemente a favore di soci e terzi avvalendosi in modo prevalente delle prestazioni dei volontari. L'Associazione può assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo o di altra natura, anche dei propri associati, fatto salvo quanto disposto dall'art 17, comma 5, solo quando è necessario ai fini dello svolgimento dell'attività di interesse generale e al perseguimento delle finalità. In ogni caso, il numero dei lavoratori impiegati nell'attività non può essere superiore alla metà del numero dei volontari o del 5 per cento del numero degli associati. L'attività di volontariato è prestata in modo personale, spontaneo e gratuito,

Esente dall'imposta di bollo ai sensi dall'art. 82, comma 5, D.Lgs 117/2017

Esente dall'imposta di registro ai sensi dall'art. 82, comma 3, D.Lgs 117/2017, corretto dall'art. 26, D.Lgs 105/2018

senza fine di lucro neppure indiretto ed esclusivamente per fini di solidarietà.

Le prestazioni fornite dai volontari sono a titolo gratuito e non possono essere retribuite neppure dal beneficiario. Ai volontari possono essere rimborsate soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per le attività prestate, nei limiti e alle condizioni definite in apposito regolamento predisposto dal Consiglio direttivo e approvato dall'Assemblea. Le attività dei volontari sono incompatibili con qualsiasi forma di lavoro subordinato e autonomo e con ogni altro rapporto di contenuto patrimoniale con l'Associazione, L'Associazione può svolgere attività diverse da quelle di interesse generale individuate purchè assumano carattere strumentale e secondario nel pieno rispetto di quanto stabilito dall'art.6 del D.Lgs. 117/2017 e relativi provvedimenti attuativi.

Art.3 – I Soci:

Possono aderire all'Associazione tutte le persone fisiche, giuridiche, che ne condividano le finalità istituzionali e che, mosse da spirito di solidarietà, si impegnano concretamente a realizzarle, senza alcuna

Esente dall'imposta di bollo ai sensi dall'art. 82, comma 5, D.Lgs 117/2017

Esente dall'imposta di registro ai sensi dall'art. 82, comma 3, D.Lgs 117/2017, corretto dall'art. 26, D.Lgs 105/2018

discriminazione di sesso, età, lingua, nazionalità, religione e

ideologia. L'adesione all'Associazione è a tempo indeterminato e

non può essere disposta per un periodo temporaneo, fermo

restando in ogni caso il diritto di recesso per chiunque aderisca

all'Associazione. Il recesso dalla qualifica di socio ha effetto dal

momento in cui viene notificato al Consiglio Direttivo in forma scritta.

L'ammissione all'Associazione, su domanda scritta del richiedente, è

deliberata dal Consiglio Direttivo entro sessanta giorni dal giorno in

cui è pervenuta la domanda di iscrizione. La domanda dovrà

contenere:

- L'indicazione del nome, cognome, residenza, data e luogo di nascita, codice fiscale nonché recapiti telefonici e indirizzo di posta elettronica;

- la dichiarazione di conoscere ed accettare integralmente il presente Statuto, gli eventuali regolamenti e di attenersi, anche se dissenziente, alle deliberazioni legalmente adottate dagli organi associativi,

Sono aderenti all'Associazione coloro che hanno sottoscritto l'Atto di

costituzione in qualità di Soci Fondatori e tutti coloro per i quali la

Esente dall'imposta di bollo ai sensi dall'art. 82, comma 5, D.Lgs 117/2017

Esente dall'imposta di registro ai sensi dall'art. 82, comma 3, D.Lgs 117/2017, corretto dall'art. 26, D.Lgs 105/2018

domanda di ammissione a Socio Ordinario viene accolta dal
Consiglio Direttivo.

Il Consiglio Direttivo può accogliere anche l'adesione di persone
giuridiche, nella persona di un solo rappresentante designato con
apposita deliberazione dell'Ente interessato; può accogliere inoltre
l'adesione di Soci Sostenitori che forniscono sostegno economico
alle attività dell'Associazione, nonché nominare Soci Onorari quelle
persone che hanno fornito un particolare contributo alla vita
dell'Associazione stessa o che per chiari meriti si sono distinti.

La divisione dei soci nelle suddette categorie non implica nessuna
differenziazione del loro trattamento nei confronti dell'associazione
riguardo al diritto di voto.

Il Consiglio direttivo può deliberare l'ammissione o rigettarla con
comunicazione motivata che deve essere trasmessa all'interessato.

L'interessato, ricevuta la comunicazione di rigetto, ha sessanta
giorni per chiedere che si pronunci l'Assemblea o il Collegio dei

Probiviri in occasione della prima convocazione utile.

La perdita della qualifica di Socio e la conseguente esclusione
dall'Associazione è deliberata dal Consiglio Direttivo ed è

Esente dall'imposta di bollo ai sensi dall'art. 82, comma 5, D.Lgs 117/2017

Esente dall'imposta di registro ai sensi dall'art. 82, comma 3, D.Lgs 117/2017, corretto dall'art. 26, D.Lgs 105/2018

successivamente sottoposta a ratifica dell'Assemblea e può verificarsi per gravi fatti a carico del Socio, per inadempienze, per comportamenti contrastanti con le finalità dell'Associazione o per decesso.

L'esclusione dall'organizzazione ha effetto dal trentesimo giorno successivo alla comunicazione del provvedimento di esclusione, il quale deve contenere le motivazioni per le quali sia stata deliberata.

Il Socio soggetto ad esclusione ha diritto di ricorrere contro la decisione assunta dal Consiglio Direttivo, appellandosi alla Commissione Disciplinare di cui all'Art. 11 del presente Statuto, che dovrà decidere in merito: in tal caso, l'efficacia dell'esclusione è sospesa fino alla pronuncia definitiva della Commissione Disciplinare. La decisione della Commissione è inappellabile.

Tutti i Soci hanno gli stessi diritti e doveri.

I soci sono tenuti a:

- Osservare le norme del presente Statuto e le deliberazioni adottate dagli Organi Sociali;
- Versare la quota associativa stabilita annualmente dall'Assemblea;

- | | | |
|--|--|--|
| | <ul style="list-style-type: none">• Contribuire attivamente alla vita del sodalizio, | |
| | <ul style="list-style-type: none">• Svolgere le attività preventivamente concordate, | |
| | <ul style="list-style-type: none">• Mantenere un comportamento conforme alle finalità dell'Associazione. | |

La quota sociale è annuale, non è trasferibile, non è restituibile in caso di recesso, di scioglimento, di decesso o di perdita della qualità di associato e deve essere versata entro il termine stabilito annualmente dall'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio consuntivo.	
--	--

Le quote sociali o i contributi alle attività associative, qualora deliberati non hanno carattere patrimoniale e non determinano diversi diritti di partecipazione sociale.	
---	--

I Soci hanno diritto di:	
--------------------------	--

- | | |
|---|--|
| <ul style="list-style-type: none">• Prendere atto dell'ordine del giorno delle assemblee, | |
| <ul style="list-style-type: none">• Prendere visione del rendiconto economico-finanziario | |
| <ul style="list-style-type: none">• Consultare i verbali e gli altri libri sociali. | |
| <ul style="list-style-type: none">• Partecipare alle Assemblee (se in regola con il pagamento della quota associativa annuale) e di votare; | |

- Conoscere i programmi con i quali l'Associazione intende

attuare gli scopi sociali,

- Partecipare alle attività promosse dall'Associazione,

- Dare le dimissioni, in qualsiasi momento, previa

comunicazione scritta al Consiglio Direttivo:

- Proporre progetti ed iniziative da sottoporre al Consiglio

Direttivo.

Il numero dei Soci è illimitato ma, in ogni caso, non può essere

inferiore al minimo stabilito dal Codice del Terzo settore.

Art. 4 – Gli Organi sociali:

Sono Organi Sociali:

a) l'Assemblea dei Soci;

b) il Consiglio Direttivo;

c) il Presidente;

d) il Tesoriere;

e) Il collegio dei Revisori dei conti

f) il Collegio dei Probiviri;

g) Gli organi di controllo qualora ricorrano le condizioni di

legge

Tutte le cariche associative sono elettive e gratuite ed hanno durata

di 3(tre) anni. Ai Soci che ricoprono cariche associative spetta

solamente il rimborso delle spese effettivamente sostenute durante

lo svolgimento di attività istituzionali, nei modi e nelle forme stabilite

eventualmente dal Consiglio Direttivo e dalla disciplina fiscale.

Art. 5 – L'Assemblea dei Soci

L'Assemblea dei Soci è l'organo sovrano dell'Associazione.

L'Assemblea è composta da tutti i Soci in regola con il pagamento

della quota associativa annuale.

E' presieduta dal Presidente dell'Associazione ed è convocata dal

Consiglio Direttivo. Le discussioni e le deliberazioni dell'Assemblea

sono riassunte in un verbale redatto dal Segretario e sottoscritto dal

Presidente. Il verbale è tenuto, a cura del Presidente, nella sede

dell'Associazione. Ogni Socio ha diritto di consultare il verbale.

L'Assemblea è convocata in seduta ordinaria almeno una volta

all'anno per l'approvazione del bilancio e, comunque, tutte le volte

che se ne ravvisa la necessità, o su richiesta del Presidente stesso

Esente dall'imposta di bollo ai sensi dall'art. 82, comma 5, D.Lgs 117/2017

Esente dall'imposta di registro ai sensi dall'art. 82, comma 3, D.Lgs 117/2017, corretto dall'art. 26, D.Lgs 105/2018

o dietro richiesta scritta di almeno 1/5 (un quinto) degli associati.

L'Assemblea ordinaria è regolarmente costituita, in prima

convocazione, con la presenza della metà più uno dei soci presenti

in proprio o per delega e, in seconda convocazione, qualunque sia il

numero dei soci presenti in proprio o per delega.

L'Assemblea ordinaria delibera validamente con il voto favorevole

della maggioranza dei soci presenti.

L'Assemblea straordinaria è convocata per deliberare in merito alla

modifica dello Statuto o all'eventuale trasformazione, scissione,

fusione o scioglimento e liquidazione dell'Associazione.

L'Assemblea straordinaria delibera con la presenza di almeno tre

quarti (3/4) dei soci e il voto favorevole della maggioranza dei

presenti.

In caso di eventuale trasformazione, scissione, fusione o

scioglimento, l'Assemblea straordinaria delibera con il voto

favorevole di almeno i tre quarti (3/4) dei soci iscritti nell'apposito

libro dei soci.

Tra la prima e la seconda convocazione deve trascorrere almeno

un'ora, intervallo aumentato a 1 (uno) giorno qualora all'Ordine del

Esente dall'imposta di bollo ai sensi dall'art. 82, comma 5, D.Lgs 117/2017

Esente dall'imposta di registro ai sensi dall'art. 82, comma 3, D.Lgs 117/2017, corretto dall'art. 26, D.Lgs 105/2018

Giorno siano previste modifiche statutarie.

L'ordine del giorno e la convocazione delle Assemblee devono essere comunicati ai Soci e affissi presso la sede sociale almeno 10 (dieci) giorni prima della data prevista.

All'Assemblea ordinaria competono:

- nomina e revoca i componenti del Consiglio Direttivo eleggendoli tra i soci;
- eleggere e revocare, quando previsto dalla legge, i componenti dell'Organo di Controllo e/o il soggetto incaricato della revisione legale dei conti;
- nomina i componenti del Consiglio dei Probi viri;
- discute e approva il programma dell'attività dell'associazione per l'anno in corso, nel quale sono specificate per ogni attività le connessioni con le finalità e l'oggetto descritti nel presente statuto e sono evidenziati i risultati attesi, assieme al bilancio preventivo dell'associazione all'interno del quale viene indicato l'ammontare della quota sociale annua;
- discute e approva il bilancio consuntivo e la relazione sull'attività svolta che rappresenti, in relazione al programma di

	attività deliberato l'anno precedente dall'assemblea, quanto	
	realizzato ed i risultati conseguiti;	
	- deliberare in merito alla responsabilità dei componenti del	
	Consiglio Direttivo ed a conseguenti azioni di responsabilità nei	
	loro confronti in caso di danni, di qualunque tipo, derivanti da	
	loro comportamenti contrari allo statuto o alla legge;	
	- ratificare i provvedimenti di competenza dell'Assemblea	
	adottati dal Consiglio Direttivo per motivi di urgenza;	
	- approvare eventuali Regolamenti interni predisposti dal	
	Consiglio Direttivo;	
	- fissare l'ammontare del contributo associativo;	
	- deliberare sugli altri oggetti attribuiti dalla legge, dall'atto	
	costitutivo o dallo statuto alla sua competenza.	
	All'Assemblea Straordinaria compete	
	- deliberare sulle modificazioni dello Statuto	
	- deliberare lo scioglimento dell'Associazione che è possibile	
	solo con il voto favorevole dei $\frac{3}{4}$ (tre quarti) di tutti gli associati.	
	- tutto quanto ad essa demandato dalla Legge e dallo Statuto	
	<u>Art.6 – Il Consiglio Direttivo:</u>	

1. Il Consiglio Direttivo è l'organo di governo e di amministrazione dell'Associazione

2. Il potere di rappresentanza attribuito ai consiglieri è generale. Le limitazioni del potere di rappresentanza non sono opponibili ai terzi se non sono iscritte nel Registro unico nazionale del Terzo Settore

3. Esso opera in attuazione degli indirizzi statutari nonché delle volontà e degli indirizzi generali dell'Assemblea alla quale risponde direttamente e dalla quale può essere revocato con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei soci

4. Il Consiglio Direttivo è composto da 5 (cinque) membri effettivi, eletti tra i Soci dell'Assemblea ordinaria.

Resta in carica 3 (tre) anni e i suoi componenti possono essere rieletti.

Nella prima seduta elegge nel proprio seno il Presidente, il Tesoriere e il Vice-Presidente.

Il Consiglio Direttivo può inoltre affidare eventuali incarichi specifici agli altri componenti il Consiglio stesso.

5. Non può essere nominato consigliere, e se nominato decade dal

suo ufficio, l'interdetto, l'inabilitato, il fallito, o chi è stato
condannato a una pena che comporta l'interdizione, anche
temporanea, dai pubblici uffici o l'incapacità ad esercitare uffici
direttivi,

L'avviso di convocazione del Consiglio Direttivo, con l'ordine del
giorno degli argomenti da trattare, dovrà essere inviato ai Consiglieri
almeno 8 (otto) giorni prima della riunione.

Le riunioni sono valide quando è presente la maggioranza dei suoi
componenti.

Qualora venga a mancare la maggioranza dei Consiglieri, i rimanenti
devono convocare senza indugio L'Assemblea per procedere alla
nomina del nuovo Consiglio Direttivo.

Delle deliberazioni del Consiglio deve essere redatto apposito
verbale a cura del Segretario.

Compiti del Consiglio Direttivo sono:

- svolgere, su indicazione dell'Assemblea, le attività esecutive
relative all'Associazione;

- esercitare, in qualità di organo collegiale, tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione per il raggiungimento delle finalità dell'Associazione.

- sottoporre all'approvazione dell'assemblea il Bilancio preventivo entro la fine del mese di Dicembre e il bilancio consuntivo entro la fine del mese di Aprile successivo all'anno interessato.

In caso di dimissioni di un membro del Consiglio Direttivo, questo potrà essere sostituito per cooptazione. Tuttavia il numero dei membri cooptati non dovrà essere superiore ad $\frac{1}{3}$ (un terzo) dei componenti complessivi di tale Organo. Le eventuali cooptazioni dovranno essere ratificate nella prima seduta dell'Assemblea dei Soci.

Art. 7 Il Presidente:

Il Presidente dell'Associazione è eletto dal Consiglio Direttivo tra i suoi componenti a maggioranza di voti, dura in carica per il periodo di 3 (tre) anni e può essere rieletto.

Il Presidente rappresenta L'Associazione e compie tutti gli atti che impegnano l'Associazione stessa, presiede l'Assemblea e il

Esente dall'imposta di bollo ai sensi dall'art. 82, comma 5, D.Lgs 117/2017

Esente dall'imposta di registro ai sensi dall'art. 82, comma 3, D.Lgs 117/2017, corretto dall'art. 26, D.Lgs 105/2018

Consiglio Direttivo, cura l'ordinario svolgimento dei lavori e
sottoscrive il verbale dell'Assemblea.

In caso di necessità e di urgenza il Presidente assume i
provvedimenti di competenza del Consiglio sottoponendoli a ratifica
nella prima riunione successiva.

In caso di impedimento il Presidente viene temporaneamente
sostituito dal Vice-Presidente.

Art. 8 – Il Vice-Presidente:

Il Vice-Presidente ha il compito di redigere i verbali dell'Assemblea e
delle sedute del Consiglio Direttivo. Tiene aggiornato l'elenco dei
Soci e cura l'organizzazione interna dell'Associazione.
Sostituisce temporaneamente il Presidente nelle sue funzioni in
caso di impedimento o cessazione.

Art. 9 – Il Tesoriere:

Il Tesoriere cura l'inventario di tutti i beni dell'Organizzazione e
provvede alla compilazione del bilancio consuntivo annuale e del
bilancio preventivo da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea
dei Soci.
Il Tesoriere cura la gestione della cassa dell'Associazione e ne tiene

la contabilità. Assicura idonea pubblicità degli atti, dei registri e dei libri associativi.

Art. 10- Il Collegio dei Revisori dei conti e Organo di Garanzia

1. Il collegio dei Revisori dei Conti è composto da 2 (due) membri e costituisce l'Organismo di controllo. Dura in carica 3 (tre) anni. I componenti di tale Organismo sono eletti dall'Assemblea dei soci e possono essere scelto anche al di fuori dei soci. In tale Organo non possono essere eletti i membri del Consiglio Direttivo. L'Organismo ha il compito di esercitare le funzioni di cui all'art 2403 e segg. Del CC. Suo compito è quello di predisporre una relazione, poi trascritta nell'apposito registro dei Revisori dei Conti, sul Bilancio preventivo e consuntivo. I membri dell'organismo di controllo possono partecipare alle riunioni del Consiglio direttivo con parere consuntivo.

2. L'Assemblea nomina l'Organo di Controllo, anche monocratico, qualora, per due esercizi consecutivi, siano superati due dei seguenti limiti:

-totale dell'attivo dello statuto patrimoniale: € 110.000,00

-ricavi, rendite, proventi, entrate comunque determinate: € 220.000,00

Esente dall'imposta di bollo ai sensi dall'art. 82, comma 5, D.Lgs 117/2017

Esente dall'imposta di registro ai sensi dall'art. 82, comma 3, D.Lgs 117/2017, corretto dall'art. 26, D.Lgs 105/2018

-dipendenti occupati in media durante l'esercizio: 5 unità

La composizione e le funzioni dell'Organo di Controllo sono quelle determinate dall'art. 30 del D.Lgs. 117/2017

3. L'Assemblea nomina un Revisore Legale dei Conti o una società di revisione iscritti nell'apposito registro, qualora, per due esercizi consecutivi, siano superati due dei seguenti limiti:

- totale dell'attivo dello statuto patrimoniale: € 1.100.000,00

-ricavi, rendite, proventi, entrate comunque determinate: € 2.200.000,00

-dipendenti occupati in media durante l'esercizio: 12 unità

Art. 11- Il Collegio dei Probiviri:

Il Collegio dei Probiviri è composto da 3 (tre) membri scelti fra i Soci anziani. Tale Organo disciplinare ha il compito precipuo di esaminare e di decidere in via definitiva in merito ai ricorsi presentati dai Soci oggetto di un provvedimento di rigetto della domanda di ammissione o di espulsione da parte del Consiglio Direttivo. Le decisioni del Collegio sono inappellabili.

Per ciascun caso preso in esame il Collegio è tenuto a presentare all'Assemblea dei Soci una relazione scritta contenente le

Esente dall'imposta di bollo ai sensi dall'art. 82, comma 5, D.Lgs 117/2017

Esente dall'imposta di registro ai sensi dall'art. 82, comma 3, D.Lgs 117/2017, corretto dall'art. 26, D.Lgs 105/2018

motivazioni del provvedimento adottato.

Delibera altresì sulle controversie tra i soci e il Consiglio Direttivo e

tra i singoli componenti del Consiglio stesso.

Delle proprie riunioni il Collegio dei Probiviri redige un verbale da

annotare su apposito libro.

Art. 12 – Il Patrimonio e le entrate:

Il patrimonio dell'ente comprensivo di eventuali ricavi, rendite,

proventi, entrate comunque denominate è utilizzato per lo

svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento

di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale

Il patrimonio dell'Associazione è costituito da:

- beni mobili, immobili e denaro pervenuti all'Associazione per donazione o successione:

- beni di ogni specie acquistati dall'Associazione sempre destinati alla realizzazione delle sue finalità istituzionali.

Le entrate dell'Associazione sono costituite da:

- quote associative annuali ed altri tipi di contributi straordinari versati dagli associati;
- proventi derivati dal proprio patrimonio;

Esente dall'imposta di bollo ai sensi dall'art. 82, comma 5, D.Lgs 117/2017

Esente dall'imposta di registro ai sensi dall'art. 82, comma 3, D.Lgs 117/2017, corretto dall'art. 26, D.Lgs 105/2018

- contributi di privati;

- contributi dello Stato, di Enti o di Istituzioni pubbliche;

- rimborsi derivati da convenzioni;

- ogni altro tipo di entrata derivante o connessa con le attività esercitate

Art. 13 – Il Bilancio;

Il Bilancio dell'associazione è annuale e decorre dal 1 Gennaio al 31 Dicembre di ciascun anno.

Il bilancio consuntivo deve essere redatto in conformità del Decreto Ministeriale di cui all'art.13,3° comma, del D.Lgs 117/2017 qualora emanato.

Al bilancio consuntivo deve essere obbligatoriamente allegata una relazione di missione che rappresenti le poste di bilancio, l'andamento economico e gestionale dell'ente e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie e che documenti il carattere secondario e strumentale delle attività diverse, se svolte.

La bozza del bilancio consuntivo e della relazione sull'attività svolta sono predisposti dal Consiglio Direttivo e devono essere approvati dall'Assemblea entro il mese di aprile.

Esente dall'imposta di bollo ai sensi dall'art. 82, comma 5, D.Lgs 117/2017

Esente dall'imposta di registro ai sensi dall'art. 82, comma 3, D.Lgs 117/2017, corretto dall'art. 26, D.Lgs 105/2018

Il bilancio preventivo deve essere redatto in conformità del Decreto

Ministeriale di cui all'art.13,3° comma, del D.Lgs 117/2017, qualora

emanato, utilizzando lo stesso modello utilizzato per il bilancio

consuntivo e deve contenere l'ammontare della quota associativa

annua

Al bilancio preventivo deve essere obbligatoriamente allegato il

programma dell'attività dell'Associazione per l'anno successivo,

specificando per ogni attività le connessioni con le finalità e l'oggetto

descritti nel presente statuto ed evidenziando i risultati attesi

La bozza del bilancio preventivo e del programma di attività sono

elaborati dal Consiglio Direttivo e devono essere discussi e

approvati dall'Assemblea entro il mese di dicembre

E' fatto divieto di distribuire tra i Soci, anche in modo indiretto,

eventuali utili o avanzi di gestione, nonché fondi, riserve o capitali

durante la propria vita, a meno che la destinazione o la distribuzione

siano imposte per legge. Il patrimonio dell'ente comprensivo di

eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate è

utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo

perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale

Esente dall'imposta di bollo ai sensi dall'art. 82, comma 5, D.Lgs 117/2017

Esente dall'imposta di registro ai sensi dall'art. 82, comma 3, D.Lgs 117/2017, corretto dall'art. 26, D.Lgs 105/2018

Art. 14 – Modificazioni dello Statuto:

Lo Statuto vincola alla sua osservanza tutti gli aderenti all'Associazione. Esso costituisce la regola fondamentale di comportamento dell'Associazione.

Il presente Statuto può essere modificato con deliberazione straordinaria dell'Assemblea, secondo le norme contenute nel presente Statuto.

Art. 15 Scioglimento dell'Associazione:

Lo scioglimento o la cessazione dell'Associazione sono deliberati dall'Assemblea straordinaria con il voto favorevole di almeno $\frac{3}{4}$ (tre quarti) degli Associati. Contestualmente l'Assemblea deve nominare il liquidatore

In caso di scioglimento o cessazione dell'Associazione, i beni rimanenti saranno devoluti, previo parere dell'Ufficio regionale del Registro unico nazionale del Terzo Settore di cui all'art.45, comma, del DLgs.117/2017 qualora attivato, ad altro ente del Terzo Settore individuato dall'Assemblea. Nel caso l'Assemblea non individui l'ente cui devolvere il patrimonio residuo, il liquidatore provvederà a devolverlo alla Fondazione Italia Sociale a norma dell'art.9, comma

Esente dall'imposta di bollo ai sensi dall'art. 82, comma 5, D.Lgs 117/2017

Esente dall'imposta di registro ai sensi dall'art. 82, comma 3, D.Lgs 117/2017, corretto dall'art. 26, D.Lgs 105/2018

1, del DLgs 117/2017.

Non potranno in alcun modo essere distribuiti, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione agli Associati.

Art. 16 – Disposizioni finali:

Per quanto non è previsto dal presente Statuto, si fa riferimento alla normativa vigente, con particolare riferimento al Codice Civile, DLgs 117/2017 e successive modificazioni.

IL SEGRETARIO

IL PRESIDENTE

(Franca Grisoli)



(Giulio Maria Grimozzi)

